

# ALBUM LEVANTE

## IL TOUR

# Carlo Aonzo ambasciatore del mandolino in Giappone

*Una serie di concerti dall'11 al 20 novembre  
Organizzazione del manager Rosario Moreno*

Paola Pastorelli / CHIAVARI

Sempre più internazionale l'attività del chiavarese Rosario Moreno, che questa volta in qualità di promoter musicale ha riconfermato il rapporto fra il mandolinista di fama mondiale Carlo Aonzo e la terra nipponica. Aonzo infatti dall'11 al 20 novembre tornerà in Giappone per una serie di concerti che lo vedranno protagonista assoluto, rappresentante ed ambasciatore di uno strumento entrato di diritto nell'immaginario collettivo dell'italiani-tà nel mondo.

Così precisa Moreno: «Il Giappone Tour, grazie al fonda-

mentale supporto dell'Istituto di cultura italiana di Osaka, partirà l'11 novembre con un concerto al teatro Fenice Sakai, nel Sakai Performing Arts Center, per proseguire alla Rishodo Hall, nel bellissimo tempio Kodaiji a Kyoto. Il maestro Aonzo, per questa serie di concerti che proseguiranno fino al 20 novembre, con l'appuntamento finale che si terrà a The Riverplace di Tokyo, sarà accompagnato da una selezione di rinomati musicisti locali, capitanati dalla mandolinista Mai Hayashi. L'amore per il mandolino da parte del pubblico giapponese ha radici lontane, tanto da poter defi-



Carlo Aonzo sarà protagonista di un tour musicale in Giappone

nire il Giappone “patria dei mandolini”».

Un rapporto quello di Carlo Aonzo con la terra del Sol Levante che inizia nel 2007 e prosegue negli anni, interrotto soltanto dalla pandemia. Un'interruzione forzata colmata con la serie di documentari “L'Italia dei 1000 mandolini”, realizzata dal musicista savonese. «Il maestro Aonzo è uno tra i principali divulgatori del mandolino classico italiano nel mondo - aggiunge ancora il manager musicale di Chiavari - Savonese, la sua fama è nota tra Europa, Giappone, Australia, Canada e Stati Uniti, riconosciuto per le sue doti artistiche e per

le sue numerose collaborazioni con istituzioni musicali italiane e straniere, vincitore di numerosi premi, nonché fondatore dell'Accademia internazionale italiana di mandolino». Alla vigilia della sua partenza Aonzo dichiara: «Il mandolino italiano è uno strumento estremamente diffuso nella cultura musicale del Giappone, una tradizione iniziata a fine Ottocento, consacrata dall'esibizione di Raffaele Calace per l'imperatore Hirohito. Per me è veramente un grande onore continuare la diffusione della cultura italiana in Estremo Oriente». —